

**CONSIGLIO
COMUNALE**

*Seduta abbastanza tranquilla: il Polo contro la droga libera.
Cambia la politica culturale* **NUOVO DIARIO** 5/2/2000

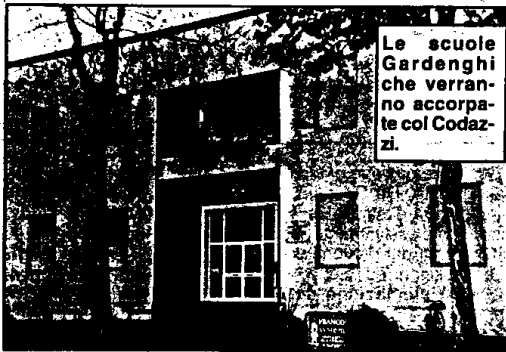
Pronta la nuova scuola Codazzi

Prima seduta dell'anno - giovedì 27 gennaio - e prime polemiche, molto corrette, su alcune opere pubbliche. Chiude un ciclo di produzione lirica del Rossini. Intanto Forza Italia, assieme ad AN/Patto per Lugo, apre il fronte delle politiche familiari, oltre a proseguire idealmente la discussione sul bilancio. Andando per ordine, è stato lo schieramento del Polo al completo (6 di FI e 2 di AN/PpL) a tenere banco nello spazio delle comunicazioni con Fuzzi, capogruppo AN/PpL, a presentare un'interpellanza sulla criminalità crescente nel nostro territorio; con Baldinini, FI, a presenta-

re un OdG contro il "concorso a quiz" ideato dal Ministro Berlinguer per gli insegnanti; con Tampieri, FI, a presentare un'interpellanza contro le violazioni delle norme di PRG nel nuovo edificio abitativo ex ENEL in via Acquacalda; con Camanzi, FI, a concludere con la presentazione di un OdG contro la liberalizzazione delle droghe leggere e contro la "droga di Stato" e di cinque interpellanze delle quali le più rilevanti sono quelle di "un albero per ogni neonato" e sull'affronto sistematico per una serie di vere e proprie politiche per la famiglia. Ha poi chiuso il capogruppo FI Bedeschi che ha chiesto chiarimenti, in verità senza ottenerli, sulla raccolta di firme contro l'attività dell'aeroporto di Villa S. Martino.

Passati ai punti ordinari, sul progetto di ampliamento della scuola elementare "Codazzi" che, con un costo globale di 3,6 miliardi, dovrebbe consentire l'accorpamento della scuola "Gardenghi" (attualmente di fronte all'Ospedale) e, forse, il trasferimento della materna statale "Tellarini", è intervenuto criticamente Tampieri, FI: "Crescerà il traffico, i parcheggi sono scarsi e il piano complessivo ci sembra fragile". Ed alle risposte dilatorie del Vicesindaco Cavina ("faremo le nostre verifiche") ha replicato il capogruppo FI Bedeschi per dichiarare la propria insoddisfazione. Dopo di che, andati al voto, al sì di DS, PPI, RC e Democratici si è registrato il no di FI e AN/PpL. Assenti PRI e PDCI dal voto e dall'intera seduta.

La discussione è andata più liscia su altri punti urbanistici minori per impuntarsi sul preventivo di spesa per l'opera "Ser Marcantonio" di Stefano Pavesi che, a fronte di 333 milioni di incassi - di cui 297 di sovvenzioni statali e regionali - ne registra 893 di uscite con un deficit di 560. La presentazione che l'assessore Ferrieri ne ha fatto, precisa e puntuale, ha ripreso anche i contenuti polemicamente espressi da FI per l'opera precedente, "Artaserse", salvo



Le scuole Gardenghi che verranno accorpate col Codazzi.

concludere, pur replicando; che è finito il ciclo che vedeva il solo Comune sostenere l'intera stagione lirica al Rossini i cui risultati complessivi, pur positivi, hanno però un costo eccessivo. Così mentre Baldinini e Bedeschi, FI, hanno reiterato le loro critiche pur rilevando lo sforzo di apertura alla società civile attraverso la nuova Fondazione del Teatro Rossini e la volontà di collaborazione con l'associa-

zionismo di settore, sono stati il Sindaco Roi, Galli (PPI) e Zama, capogruppo RC, ad ammettere il divario eccessivo tra costi e risultati della lirica ed a prospettare un futuro diverso. Così, in attesa del nuovo che verrà, l'ultima produzione del Rossini ha avuto il voto a favore di DS, PPI, RC e Democratici mentre contrari si sono detti FI e AN/PpL. Prossima seduta, giovedì 10/2. A.C.

Il Centro Giovani **NUOVO DIARIO** presenta **SLABLAB** 5/2/2000

Venerdì 28 gennaio, presso la sede del Centro Giovani "Padre Leo Comissan" di Lugo, (Via Garibaldi 23), sono stati illustrati i criteri di gestione della sala prove musicali dal nome SlabLab, che verrà inaugurata sabato 5 febbraio e il programma delle iniziative previste per i prossimi mesi.

All'incontro sono intervenuti l'Assessore alle politiche giovanili del Comune di Lugo, Daniele Ferrieri ed alcuni rappresentanti dell'Associazione "Music Line". L'Amministrazione comunale tra l'insonorizzazione della sala prove, l'acquisto di un boxer musicale e di altri strumenti, ha preventivato una spesa di circa cento milioni di lire. La Sala prove sarà disponibile su prenotazione a partire dal 7 febbraio dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 23 e il sabato dalle 15 alle 19, telefonando al numero 0545/38385.

Per tutto il mese di febbraio è possibile utilizzare la Sala prove gratuitamente, poi si pagherà £. 20.000 + Iva all'ora.

"Music Line" ha inoltre organizzato presso il Centro Giovani, in collaborazione con il Comune di Lugo, quattro incontri in forma di conversazione fra artisti/esperti e pubblico della durata di 2 ore: la prima serata è prevista per il 22/03 con il famosissimo gruppo locale "Quintorigo", già premiato al Festival di San Remo; seguirà il 29/03 Gianni Maroccolo che parlerà della discografia in Italia.

Stefania Rinaldi Ceroni

Bagnara Il Comune contrario all'aumento di attività aeree a Villa San Martino. 'No' deciso a nuove piste

«L'aeroporto non sarà potenziato»

Le preoccupazioni espresse dagli abitanti di Villa San Martino riguardo il potenziamento del locale aeroporto sono state colte dal consiglio comunale di Bagnara che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla attività della società "Aeroporto Lugo Bagnara di Romagna srl" nata in seguito ad un accordo con il Comune di Lugo e l'Aero club Francesco Baracca. Con questo documento, ha spiegato il sindaco Emilio Bianchi, «intendiamo rassicurare la cittadinanza che, a mio avviso, è giustamente preoccupata ma non opportunamente informata sulla questione». Nell'ordine del giorno si sottolinea innanzitutto che l'adesione del Comune di Bagnara alla srl dell'aeroporto «è un fatto positivo per la comunità bagnarese, in quanto la rende partecipe delle attività che la nuova società intende svolgere, consentendo

in tal modo una migliore possibilità di controllo sul rispetto delle norme a tutela delle persone e dell'ambiente». Quindi il consiglio comunale, «tenuto conto che il traffico aereo della struttura di Villa San Martino da anni provoca notevoli disagi ai cittadini residenti nella zona, in particolare sotto il profilo dell'inquinamento acustico, e che qualsiasi potenziamento del traffico aereo provocherebbe l'aumento dei disagi e dei danni per l'ambiente», dà mandato e impegna il rappresentante del Comune di Bagnara nella qualità di socio ad opporsi ad ogni delibera che comporti un aumento dei problemi. In particolare, il consiglio comunale si dichiara contrario «all'allungamento della pista dell'aeroporto, anche se minimo o fatto in modo graduale, ritenendo insostenibile per la popolazione un traffico aereo più pesante; all'aumento

del movimento aereo di velivoli nell'aeroporto perché è insostenibile un'attività aerea più intensa e più rumorosa dell'attuale; all'aggiunta di altri settori di attività o di nuove funzioni all'aeroporto perché si aggraverebbe l'impatto ambientale». Con la costituzione della società, ha aggiunto il sindaco, «si è impedito a qualsiasi privato di acquistare l'aeroporto e trasformarlo da "aeroporto leggero" a qualcosa di diverso legato allo scalo delle merci o altro. Non è assolutamente nostra intenzione potenziare le attività dell'aeroporto; questa struttura non può sostenere ulteriori espansioni perché l'area a disposizione non consente nessun tipo di ampliamento della pista, né la costruzione di altre parallele, visto che il Piano regolatore destina l'area circostante l'aeroporto ad uso agricolo senza nessuna previsione di cambio d'uso».

Lugo Sarà gratuita per il mese di febbraio Musica, al Centro giovani apre l'attesa sala prove

'Slahlab', la sala prove musicali allestita al Centro giovani di Lugo in corso Garibaldi, aprirà i battenti oggi pomeriggio. Alle 16.30 la struttura sarà presentata ai ragazzi, e a tutti coloro che ne vorranno far uso, durante l'apposito "Open day" organizzato dall'associazione Music line che è stata incaricata di gestire la sala. Seguiranno un rinfresco, l'esibizione di alcuni gruppi giovanili e un incontro con gli insegnanti della scuola di musica collegata all'associazione allo scopo di presentare i laboratori invernali. La neonata sala prove sarà poi disponibile da lu-

nedi prossimo e per promuovere il servizio l'utilizzo 'Music line' ha deciso di rendere disponibile gratuitamente la sala per tutto il mese di febbraio. I gruppi che usufruiranno della sala prove saranno poi selezionati per il concerto in programma sabato 4 marzo al circolo Brainstorm di Fusignano organizzato proprio per festeggiare la nascita della sala. I turni di prova si effettueranno dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 23, il sabato dalle 15 alle 19. Chi vorrà utilizzare la sala dovrà prenotare al numero telefonico 0545-38385.

m.s.

ANZIANI

L'importanza delle attività e dei centri diurni per gli anziani, che oggi sono sempre in aumento

NUOVO BARRIO
7/2

Gli anziani non sono un problema, ma una risorsa

In un contesto socio culturale che privilegia tra i luoghi dove ci troviamo a vivere quelli completamente anonimi, quelli che l'antropologo Marc Augé chiama "non luoghi", spazi ed ambienti dove non si esprimono le relazioni tra gli individui né la storia locale, il rischio è di rimuovere il valore della persona e della comunità.

L'invecchiamento della popolazione è una delle grandi sfide del futuro che va affrontata sistematicamente e non ridotta a fattori puramente tecnici e statistici. Occorre il consenso, anche etico, sul problema dei vecchi. È necessario ed urgente strutturare l'integrazione a livello socio-sanitario, ma più ancora a livello istituzionale, funzionale, organizzativo, programmatico.

Nel momento in cui si parla di assistenza all'anziano è necessario non eludere la presenza delle case protette e delle residenze sanitarie assistenziali come strutture a cui non è più chiesto di "contenere", di fungere da "area di parcheggio", ma è chiesto di assistere e di pensare la presa in carico nell'orizzonte di un cammino che non guardi al solo dato dell'assenza di malattia ma alla glo-



balità della situazione umana.

Appare importante e rilevante la risposta locale espressa dalla presenza degli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo che, attraverso la gestione della CASA PROTETTA SASSOLI e le sue filiazioni CASA DELL'ANZIANO DI LUGO e CENTRO ANZIANI di VOLTANA, pone al centro della propria attività la tutela della salute degli anziani attraverso prestazioni di carattere curativo, riabilitativo e di assistenza, valorizzando al massimo la integrazione tra i servizi sociali e sanitari a favore delle persone anziane, in particolare non autosufficienti, nel territorio, in accordo con il Comu-

ne di Lugo ed il Distretto U.S.L., e perseguendo in base all'art. 20 della L.R. 5/94 programmi assistenziali differenziati al bisogno dell'anziano: centri diurni, case protette e residenze sanitarie assistenziali.

L'impegno degli Istituti Riuniti di Lugo è di non inseguire i problemi con soluzioni rispondenti alla singola domanda o alla emergenza, ricorrendo a mezzi o strutture non sempre debitamente predisposti; consapevole che urge invece individuare modalità e risposte concrete unitarie e globali, con particolare attenzione alle persone giunte alla cronicità e a condizioni di non autosufficienza.

Significativa in proposito è la riconferma della priorità dei centri diurni e il riconoscimento dell'urgenza e della essenzialità della creazione della Residenze Sanitarie Assistenziali. La convenzione degli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo con il Comune di Lugo per la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale con annesso Centro Diurno Assistenziale, collocata nell'edificio monumentale ex Convento di S. Domenico, di proprietà comunale, tenta in un modo e nell'altro di qualificare l'intervento a favore dell'anziano.

Certo al di là delle prestazioni che le iniziative forniscono nella direzione di una assistenza sanitaria e umanitaria, quanto mai auspicabile è la comprensione dei problemi riguardanti la categoria degli anziani, soprattutto se malati, la creazione nell'opinione pubblica di un'immagine più vera della persona dell'anziano, sempre parte della nostra esistenza e della nostra collettività cui ha dato, a suo tempo, il proprio quotidiano contributo.

Giuseppe Camanzi
Presidente Istituti Riuniti di Assistenza

TEATRO ROSSINI/ULTIMA GENERAZIONE

Si chiude con "Adriano Olivetti"

Con lo spettacolo "Adriano Olivetti", di Laura Curino e Gabriele Vacis, messo in scena dal Laboratorio Teatro Settimo, si conclude, lunedì 7 febbraio, il programma di "Ultima Generazione", la rassegna che il Teatro Rossini di Lugo dedica alla drammaturgia contemporanea.

Lo spettacolo, interpretato da Laura Curino, Mariela Fabbris e Lucilla Giagnoni, è la seconda "tappa" del progetto che i due autori, Laura Curino e Vacis, hanno dedicato alla nota famiglia di Ivrea e alla grande utopia di un umanesimo imprenditoriale: un'idea di fabbrica armonicamente inserita nel contesto del territorio. Il primo spettacolo, rappresentato l'anno scorso al Rossini, raccontava la storia della "Olivetti", intesa sia come azienda sia come famiglia, dalle origini, cioè dal 1888, anno della nascita di Camillo, fondatore della prima azienda di macchine per scrivere europea e vero pio-

niero dell'imprenditoria. Ora l'obiettivo di Laura Curino e Gabriele Vacis si sposta su Adriano Olivetti, capitano di un'azienda che è stata per molti anni ai vertici dell'economia mondiale, manager illuminato, sostenitore di un'industria dal volto umano, di un'economia fonte di progresso anche sociale e intellettuale. Il racconto della vicenda di Adriano Olivetti si intreccia profondamente con quella di Ivrea una città che negli anni d'oro dell'azienda divenne "il centro di un laboratorio permanente di sperimentazione osservato da tutto il mondo": ed ora "è attraversata da una forte crisi di identità". Se un'esperienza si esaurisce o muta - si chiede Laura Curino - le energie che la muovevano - si esauriscono - cessano? (...) Nella scrittura Olivetti - conclude Curino - semplice storia di persone, ho pensato ad un testo sulla dimenticanza che spera di essere scintilla di memoria collettiva.

TEATRO ROSSINI/STAGIONE SINFONICA

Festa grande per l'inaugurazione della stagione

Un programma di Gospels e Spirituals, arrangiati per l'orchestra da Evelyn Simpson-Curentas, ha inaugurato, assieme alla Messa K 317 di Mozart, la stagione sinfonica lughese 2000.

Il soprano Barbara De Maio ha evidenziato già in Summer, Please Don't let this Harvest Pass un vibrato che sarebbe andato benissimo per certe arie operistiche; a Sheila Gautreaux spettava il secondo pezzo, Oh, Glory che ha reso con una portata emotiva straordinaria ed autentica. I successivi brani hanno visto le due donne duettare amabilmente a volte sorrette dai soli archi, in altri casi anche dai fiati, sempre mirabilmente diretti da Patrick Fourmillier, oppure accompagnate dal piano come in Amazing Grace, in cui ancora una volta, si è distinta la De Maio.

La seconda parte del concerto prevedeva la Messa, cosiddetta dell'Incoronazione di Mozart, verosimilmente destinata alla liturgia pasquale, anche se la tradizione ha voluto fosse legata all'incoronazione della Vergine Maria.

Nonostante l'impianto ambizioso e imponente, i sei classici episodi lasciano intatta la cornice tradizionale salisburghese e in quei lampi di genio come i celebri "solo" del soprano (Kyrie e Agnus Dei) Marina Di Marco ha, davvero, saputo mettere in mostra le sue non comuni qualità.

Il Coro Galli di Rimini ha sostenuto degnamente la pagina che presenta un carattere marcatamente sinfonico. Ma, guardandoli più da vicino, questi brani, che musicalmente sono Arie, movimenti di una Sonata, si uniformavano scrupolosamente e con naturalezza al significato profondo del testo sacro, benché vi dominassero, pressoché ovunque, la gioia e la gloria.

Luigi Castellari

5/2
NUOVO ARGO

Il Sindacato Autonomo di Polizia ribadisce l'inadeguatezza della sede

Il S.A.P. (Sindacato Autonomo di Polizia) ha contestato, come già aveva fatto a Roma la nuova sede di via Ewaldi.

Il Segretario provinciale, Enzo Fiorentino, ha ricordato che il Sap già il 24 febbraio 1999 aveva segnalato al Questore di Ravenna come la futura sede fosse inadatta ad ospitare gli uffici di Polizia. In particolare erano stati ribaditi alcuni punti di lacuna: la scarsa metratura dell'ambiente, la mancanza di un ascensore per l'accesso agli uffici da parte dei disabili, l'assenza di camerate o alloggi di servizio, la mancanza di un impianto di condizionamento dell'aria, ecc.

A questa segnalazione il Questore non rispose, fino a quando, dopo un'ulteriore sollecitazione, egli comunicò che ci sa-

rebbe stata in Prefettura una riunione per esaminare le contestazioni nel mese di marzo. A tale comunicazione non è seguito alcun progetto di eventuali cambiamenti.

Il 25 gennaio 2000 i rappresentanti del Sap sono stati ricevuti da una delegazione di parte politica che ha riconosciuto la fondatezza delle proteste, ma vuole solo del tempo per valutare eventuali controindicazioni.

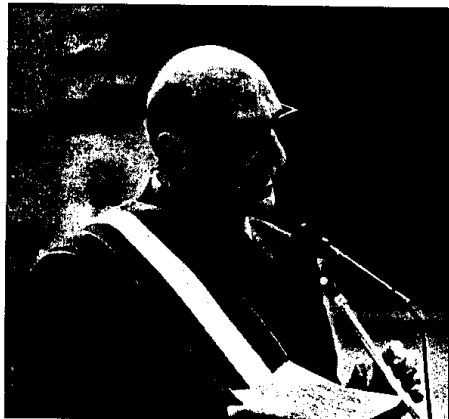
Il Sap ha proposto di sostituire la funzione della nuova di via Ewaldi da Commissariato ad alloggi di servizio per evitare la penale della ditta appaltatrice. Inoltre sempre il Sindacato, si è reso disponibile per ricercare una sede più idonea.

Stefania Rinaldi Ceroni

L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

Mazzotti ai vertici

Il Sindaco di Bagnacavallo è stato eletto, all'unanimità, presidente della struttura organizzativa e di gestione dei dieci Comuni dell'area lughese. Vice presidente è stato eletto, anch'egli all'unanimità, il Sindaco di Cotignola Giovanni Ceroni. Dopo la votazione Mazzotti (nella foto), visibilmente soddisfatto, ha delineato i primi impegni che aspettano lui e la struttura dei sindaci. "Dobbiamo approvare il Piano regolatore d'Area Vasta con particolare attenzione alla disposizione con il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna, fino all'adozione di strumenti idonei a supportare lo sviluppo economico e l'occupazione in un territorio, come il nostro, che risulta tra i più dinamici del Paese. Per fare tutto ciò è decisivo poter operare con la collaborazione più aperta e diretta di tutti i sindaci e di tutte le



nostre comunità". A Lugo si è tenuto anche un incontro tra il Presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, il vice presidente Francesco Giangrandi, la giunta provinciale e i sindaci dei Comuni dell'area Lughese sul "Documento economico

dell'area Lughese". Nel documento viene sottolineata la vitalità produttiva dell'area lughese che va sviluppata, confermata anche dalla densità di imprese artigiane registrata nella provincia di Ravenna (3%). Va migliorata e poten-

ziata la collaborazione tra pubblico e privato sul tipo di quella già avviata con il Centro Merce, Officine d'arte, Romandio-Lugo ed Eventi fiere. Albonetti ha mostrato di condividere l'impianto generale del documento. Il presidente vede nella diversificazione produttiva e nelle infrastrutture del territorio i punti di forza per migliorare la competitività del sistema economico locale. "La concertazione nell'Area della Bassa Romagna è un segmento di quel più ampio lavoro che ha portato nei mesi scorsi a definire un patto provinciale per la qualità e l'innovazione dello sviluppo e dell'occupazione e arricchisce il lavoro e gli obiettivi perseguiti, potenziando la logica di sistema e le politiche di area vasta che sono ormai indispensabili per dare efficacia al governo dei Comuni e delle provincie".

Michele Tarlazzi

Il Ministro Fassino e l'economia lughese

Il Ministro per il Commercio Estero Piero Fassino, ha incontrato gli imprenditori e i dirigenti di organizzazioni e associazioni di categoria dell'artigianato e dell'industria, del mondo della Cooperazione e della Camera di Commercio. Il Ministro ha invitato le imprese nostrane ad investire sempre più all'estero ma, allo stesso tempo, è necessaria anche una strategia per accompagnare le imprese sui mercati internazionali.

Fassino ha rimarcato l'importanza dei tavoli di concertazione attivati con le regioni, gli enti fieristici, le Camere di Commercio per definire i programmi per il futuro (71 azioni promozionali in altrettanti paesi). Restano comunque molti punti deboli come il sistema bancario, le strutture distributive e la dimensione dell'impresa. "la grande presenza - ha concluso il Ministro - nel nostro paese di aziende di piccole dimensioni presenta, da un lato, il vantaggio della flessibilità ma, dall'altro, pone problemi di sottocapitalizzazione, di volu-

mi produttivi insufficienti e di minori economie di scala. Occorre quindi lavorare per favorire l'aumento delle dimensioni delle imprese".

Su questo punto Cna, Api, Confartigianato e Confindustria hanno sottolineato l'esigenza di un maggior sostegno alle piccole imprese nei loro rapporti con l'estero oltre alla possibilità di avere leggi sul credito alle esportazioni, a programmi di penetrazione commerciale e sostegno finanziario per la costituzione di nuove imprese fuori dal territorio nazionale. Confartigianato ha ricordato al Ministro Fassino, come le imprese che si affacciano sul mercato debbano affrontare mol-

te difficoltà dovute alle barriere tariffarie, agli ostacoli burocratici e alle complesse procedure doganali

Le rappresentanze di categoria hanno poi invocato aiuti in campo metalmeccanico, dove sono già presenti imprese altamente specializzate e nel ambito che vive oggi un periodo di crisi. La Confindustria ha anche

messso in evidenza le preoccupazioni dei piccoli imprenditori su di una serie di problemi ancora irrisolti, come la riduzione del carico fiscale e del costo del lavoro, la semplificazione burocratica, la riforma dello stato sociale e la gestione efficace della Pubblica Amministrazione.

Mi. Ta.



IL PICCOLO 4/21/2000

IL PICCOLO 4/21/2000

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Sulla lirica si chiude un ciclo

Sulla lirica al Rossini, alla fine, anche i suoi difensori ad oltranza ci hanno dovuto dar ragione: è troppo alto lo scarto tra la spesa sostenuta e il risultato artistico, compreso il suo gradimento. Tant'è che, con il "Ser Marcantonio", parola del Sindaco Roi e dell'Assessore Ferreri, si chiude un ciclo. Lo si fa - e anche per questo abbiamo coerentemente votato contro - finendo in un gloria fragoroso per il deficit, ben 560 milioni, per una nuova operina, il "Ser Marcantonio", di cui - forse non a caso - si era perso perfino il ricordo.

Da ora in avanti, però - ci assicurano dalla Rocca - tutto sarà diverso. Nascerà la Fondazione del Teatro Rossini, ne faranno parte fondazioni bancarie istituzionali, associazioni di "amici" e, si spera, anche imprenditori

privati; verrà cercata la collaborazione dell'associazionismo del volontariato di settore e si cercherà di fare delle nuove rappresentazioni (ridotte ad una all'anno) degli "eventi città".

Ammettiamolo, qualcosa potrebbe cambiare in meglio. Certo, non sappiamo con certezza se anche le nostre giuste polemiche di appena ieri contro una cultura elitaria di eccessiva spesa e di scarso pubblico (appena 732 spettatori in tre serate per "Artaserse" di cui ben 248 biglietti omaggio) abbia accelerato il ripensamento. Però ci piace pensarci. Per cui, con ancora più passione e slancio seguiremo e valuteremo il nuovo che ci viene promesso. Perché la cultura torni ad essere popolare, capibile e, soprattutto, partecipata.

TEATRO ROSSINI/STAGIONE SINFONICA

Danza e musica con "Jazz Crossing"

La Stagione Sinfonica del Teatro Rossini di Lugo prosegue, mercoledì 9 febbraio, con una serata dedicata alla danza e alla musica, in collaborazione con il festival "Jazz Crossing" organizzato da Europe Jazz Network per le manifestazioni di Bologna 2000.

Sul palcoscenico del Rossini le danzatrici Salla Korhonen e Teri J. Weikel si esibiranno in una coreografia di Teri J. Weikel. Il tutto accompagnato dalla voce recitante di Elena Bucci e dalla musica di Louis Scia-vis (ance), musicista pluripremiato, leader di apprezzati gruppi a proprio nome, già a fianco dei più grandi artisti francesi, ma anche di Chris Mc Gregor, Tony Oxley, Enrico Rava, Evan Parker, Han Bennink, Cecil Taylor, per citarne alcuni. Lo spettacolo, che si configura

come nucleo centrale del progetto di Tir Danza, Teatro Internazionale di Ricerca, è frutto della ricerca coreografica svolta da Teri Jeanette Weikel negli ultimi anni. Un lavoro che ha trovato interessanti agganci nel campo poetico relazionandosi con l'arte visiva, il teatro e la musica coinvolgendo compositori e musicisti dal jazz al classico. Teri Weikel ha iniziato la sua carriera nel '79 come coreografa e danzatrice in diverse compagnie.

Insieme a Marco Sgrasso ha fondato l'Associazione culturale Le Belle Bandiere, all'interno della quale operano una Compagnia Professionale e un Laboratorio Teatrale Permanente da loro diretti.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542.